

COMMITTENTE



COMUNE DI CADEO
Via Emilia n.149
29010 Roveleto di Cadeo (Pc)

DOCUMENTO UNICO VALUTAZIONE RISCHIO INTERFERENZE

ai sensi dell'art. 26 D.Lgs. 81/2008

OGGETTO DEL SERVIZIO

SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO
per l'anno scolastico 2013/2014

APPALTATORE

1	PREMESSA	Pag 03
2	DATI GENERALI IDENTIFICATIVI	Pag 03
2.1	Dati generali del Committente e del Appaltatore	Pag 03
2.2	Dati generali del luogo di lavoro	Pag 04
2.3	Indicazioni delle figure del servizio di prevenzione e protezione	Pag 04
2.4	Descrizione sintetica delle attività svolte	Pag 04
2.5	Appaltatore	Pag 05
3	PROCEDURE DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008	Pag 05
3.1	Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori	Pag 06
4	ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE	Pag 07
4.1	Elenco dei rischi presenti	Pag 07
4.2	Misure di prevenzione e protezione	Pag 07
5	INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI	Pag 07
5.1	Sovrapposizioni temporali	Pag 07
5.2	Matrice del rischio	Pag 07
5.3	Valutazione delle attività contemporanee o successive	Pag 08
5.4	Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza	Pag 08
6	MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE	Pag 09
7	DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI	Pag 10
8	NOTE FINALI	Pag 10
9	FIRME	Pag 11
10	ALLEGATI	Pag 11

1 PREMESSA

Con l'introduzione dell'Unico Testo (D.Lgs. 81/2008) vengono espressi in maniera chiara i temi specifici sui quali svolgere la valutazione del rischio e di conseguenza, quali sono le informazioni ed i programmi di intervento, nonché strutturali, per progettare e/o implementare il documento stesso.

Uno dei cambiamenti principali introdotti dalla normativa in merito di sicurezza e salute dei lavoratori, sia in ambito pubblico che privato, è l'obbligo di valutare e redigere uno specifico documento sui **rischi dovuti ad interferenza** tra lavoratori di aziende diverse.

Si può parlare di Interferenza in tutte quelle circostanze in cui si verifica un "contatto rischioso" tra il personale del Committente e quello dell'Appaltatore/Appaltatore/Prestatore d'opera, oppure tra il personale di imprese diverse che operano in una stessa sede aziendale. In sostanza si devono mettere in relazione i rischi presenti nei luoghi in cui verranno espletati lavori, servizi o forniture con i rischi derivanti dall'esecuzione della lavorazione stessa.

Il 5 marzo 2008 l'Autorità per la Vigilanza sui Contratti pubblici di Lavori, Servizi e Forniture ha emesso una determinazione riguardante la "Sicurezza nell'esecuzione degli appalti relativi a servizi e forniture".

L'Autorità, con tale determinazione, (n. 3/2008, pubblicata sulla G.U. del 15 marzo 2008) ha voluto chiarire gli aspetti che riguardano in particolare l'esistenza di interferenze ed il conseguente obbligo di redazione del DUVRI. In esso non dovranno essere riportati i rischi propri delle attività delle singole imprese appaltatrici/concessionarie/prestatori d'opera o dei singoli lavoratori autonomi, in quanto trattasi di rischi per i quali resta immutato l'obbligo dell'appaltatore/Appaltatore/prestatore d'opera, di redigere un apposito documento di valutazione e provvedere all'attuazione delle misure necessarie per ridurre o eliminare al minimo tali rischi.

L'Articolo 26 (Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione) del D.Lgs. 81/08 al comma 2 spiega che, i datori di lavoro dell'azienda committente (per lavori da eseguirsi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima), dell'impresa appaltatrice o i lavoratori autonomi:

a) cooperano all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;

b) coordinano gli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare rischi dovuti alle interferenze tra i lavori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Per adempiere a tali prescrizioni, Il datore di lavoro committente promuove la cooperazione ed il coordinamento di cui al comma 2, elaborando un **unico documento di valutazione dei rischi** che indichi le misure adottate per eliminare o, ove ciò non è possibile, ridurre al minimo i rischi da interferenze.

Il DUVRI deve far parte, OBBLIGATORIAMENTE, della documentazione relativa alla appalto.

2 DATI GENERALI IDENTIFICATIVI

2.1. Dati generali del Committente e del Appaltatore

Vengono di seguito indicati i dati identificativi dell'Ente Committente e del Appaltatore

Ragione Sociale	COMUNE DI CADEO	DITTA CONCESSIONARIA
Via	Via Emilia n.149	
Cap	29010	
Comune	Cadeo	
Provincia	Piacenza	
Telefono	0523/503311	
Fax	0523/509997	
e-mail	comune.cadeo@sintranet.it	
C.F.	00224340331	
P.IVA	00224340331	

2.2. Dati generali del luogo di lavoro

Il servizio verrà svolto all'interno del territorio comunale ed il percorso è quello indicato nel programma di esercizio allegato A) al capitolato speciale d'appalto.
La ditta dovrà garantire la disponibilità ad un'eventuale estensione del servizio, per necessità che si dovessero verificare nel corso dell'anno scolastico.

2.3 Indicazione delle figure del servizio di prevenzione e protezione

Ai sensi del D.lgs. 81/08 elenchiamo di seguito le figure individuate:

RAGIONE SOCIALE	COMUNE DI CADEO DATORE DI LAVORO	APPALTATORE
NOMINATIVO	AVV. Marco Bricconi	
QUALIFICA	Sindaco	
TELEFONO	0523/503311	
RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE		
NOMINATIVO	Simona Milanesi	
QUALIFICA	Dott. Biologo	
TELEFONO	0523/983377	
ADDETTI ANTINCENDIO		
NOMINATIVO	Amasanti Domenico	
NOMINATIVO	Scarani Renzo	
NOMINATIVO	0523/503311	
ADDETTI PRONTO SOCCORSO		
NOMINATIVO	Tramonti Teresa	
QUALIFICA	Rossi Mariella	
TELEFONO	0523/503311	
RAPPRESENTANTI DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA		
NOMINATIVO		
QUALIFICA		
TELEFONO		
MEDICO COMPETENTE		
NOMINATIVO	Dott. Roberto Tomaselli	
QUALIFICA	Medico	
TELEFONO	0523/247028	
ORGANO DI VIGILANZA COMPETENTE		
DENOMINAZIONE	Az.Usl di Piacenza	
INDIRIZZO	Piazzale Milano n.2 Piacenza	
TELEFONO	0523/317930	
DENOMINAZIONE	Az Usl Fiorenzuola d'Arda	
INDIRIZZO	Via S.Rocco n.41 Fiorenzuola d'Arda	
TELEFONO	0523/989790	

2.4 Descrizione sintetica delle attività svolte

Il presente appalto avrà la durata dal 16/09/2013 al 30/06/2014 e dovrà essere svolto secondo il calendario scolastico 2013/2014.

La ditta appaltatrice dovrà fornire giornalmente n. 2 unità di personale per l'espletamento del servizio dotati di n. 2 mezzi idonei per il trasporto complessivo degli alunni che utilizzano il trasporto scolastico.

I mezzi dovranno essere rispondenti alle norme dettate dal decreto del Ministero dei trasporti del 31/01/1997 relativi al trasporto scolastico.

La ditta appaltatrice dovrà attenersi a tutte le norme legislative e regolamentari vigenti in materia di espletamento del servizio scolastico. Essa si impegna ad eseguire il servizio con puntualità, cura ed attenzione, in modo da garantire l'efficienza dello stesso, nel rispetto delle

disposizioni impartite dall'Amministrazione Comunale. La ditta appaltatrice dovrà osservare, in particolare, le seguenti prescrizioni:

- non abbandonare il veicolo, lasciando gli alunni e/o bambini privi di sorveglianza;
- assicurarsi che gli alunni e/o bambini scendano alle fermate concordate;
- durante lo svolgimento del servizio non usare il veicolo per altro scopo se non per quello previsto dal capitolato speciale d'appalto e pertanto non trasportare terze persone o animali, né deviare dal percorso stabilito, per esigenze personali o per la raccolta di alunni e/o bambini in punti diversi da quelli prestabiliti;
- tenere una velocità nei limiti di sicurezza;
- non caricare a bordo passeggeri oltre il numero consentito dalla carta di circolazione;
- non fumare sul mezzo.

Per le specifiche degli obblighi a carico del appaltatore si rimanda al Capitolato Speciale allegato.

COMUNE DI CADEO
<p>Non sono ipotizzabili interferenze tra i lavoratori della ditta appaltatrice e quelli della ditta committente se non la sporadica presenza di un incaricato del Comune di Cadeo per le verifiche periodiche della qualità del servizio.</p> <p>A favore di sicurezza, viene considerato al pari del personale Comunale, qualsiasi persona (insegnante e/o alunno o volontario) che si trovasse ad interferire con i dipendenti del Appaltatore e sia, per tale motivo, soggetto a rischi dovuti ad attività interferenti.</p> <p>Durante le attività specifiche svolte dagli addetti della ditta appaltatrice, ovvero durante il trasporto degli alunni presso gli istituti scolastici, sono presenti alcuni assistenti od accompagnatori, autorizzati dal Servizio competente del Comune di Cadeo o dall'Istituzione Scolastica (volontario e personale scolastico).</p>

2.5 Appaltatore

N°	Soggetto	Qualifica
2.1
2.2		
2.3		
2.4		
2.5		
2.6		
2.7		

3 PROCEDURA DI RISPETTO ARTICOLO 26 D.LGS. 81/2008

CON RIFERIMENTO AL CONTRATTO IN ESSERE FRA:

Committente	COMUNE DI CADEO
Appaltatore	

AVENTE PER OGGETTO I SEGUENTI LAVORI:

Descrizione dei lavori come da contratto sottoscritto	SERVIZIO DI TRASPORTO SCOLASTICO Periodo 16/09/2013 – 30/06/2014
Ammontare dell'appalto	€ 55.433,68
Oneri della Sicurezza	€ 350,00

SI CONVIENE QUANTO SEGUE

1. All'Appaltatore compete l'osservanza, sotto sua esclusiva responsabilità, di tutte le norme antinfortunistiche, di prevenzione e protezione stabilite dalla legge, nonché delle norme interne di sicurezza del lavoro ed in genere di tutti i provvedimenti e le cautele atte a garantire in ogni caso l'incolumità del proprio personale o di qualsiasi terzo, e ad evitare danni di ogni specie sia a persone che a cose;
2. L'Appaltatore deve osservare e far osservare da parte del suo personale e di eventuali subappaltatori o fornitori, tutte le disposizioni di legge vigenti ed i regolamenti in materia di sicurezza ed igiene del lavoro;
3. L'Appaltatore è responsabile della rispondenza dei propri mezzi ed attrezzature alle norme di legge, nonché dell'adozione delle cautele antinfortunistiche necessarie durante la realizzazione dei lavori appaltati/concessi ed eventualmente subappaltati;
4. L'Appaltatore garantisce di impiegare personale professionalmente idoneo all'accurata esecuzione dei lavori;
5. Nell'ambito dello svolgimento del servizio, il personale occupato dall'impresa concessionaria, deve essere munito di apposita tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.

3.1 Documentazione richiesta da consegnare prima dell'inizio dei lavori

L'art 26 del D.Lgs. 81/08 cita:

1. Il datore di lavoro, in caso di affidamento dei lavori all'impresa appaltatrice o a lavoratori autonomi all'interno della propria azienda, o di una singola unità produttiva della stessa, nonché nell'ambito dell'intero ciclo produttivo dell'azienda medesima:

a) verifica, [...], l'idoneità tecnico professionale delle imprese appaltatrici o dei lavoratori autonomi in relazione ai lavori da affidare in appalto o mediante contratto d'opera o di somministrazione,

[...] La verifica è eseguita attraverso le seguenti modalità:

1) acquisizione del certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria e artigianato;

2) acquisizione dell'autocertificazione dell'impresa appaltatrice o dei lavoratori autonomi del possesso dei requisiti di idoneità tecnico professionale, ai sensi dell'art. 47 del testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa, di cui al decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445;

Per questo motivo, prima dell'inizio del servizio, se non già provveduto in precedenza, si richiede la consegna della documentazione e la firma (da parte del datore di lavoro appaltatore/prestatore d'opera) delle dichiarazioni e attestati elencate di seguito:

1. documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC);
2. elenco delle attrezzature, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico per l'esecuzione del servizio;
3. la valutazione dei rischi relativamente ai lavori da svolgere;
4. il nominativo del Datore di Lavoro, del Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione, del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza e degli Addetti alla gestione delle emergenze (con i relativi attestati di formazione);
5. elenco del personale che sarà in forza presso i siti sopra specificati con le relative caratteristiche, qualifiche professionali e posizione assicurativa presso l'INPS e l'INAIL
6. esito della sorveglianza sanitaria.

Precisazioni:

1. ogni sostituzione o variazione del personale dovrà essere preventivamente autorizzata e dovrà dare luogo all'aggiornamento di quanto sopra;
 2. per i lavoratori per i quali sia prevista dalle disposizioni di legge la sorveglianza sanitaria, l'appaltatore/prestatore d'opera dichiara che sono stati e saranno, con la periodicità prevista dalle rispettive disposizioni di legge, sottoposti a visita medica con conseguente parere favorevole di idoneità allo svolgimento della mansione;
- Ai sensi del medesimo articolo, il datore di lavoro Committente:

b) fornisce agli stessi soggetti dettagliate informazioni sui rischi specifici esistenti nell'ambiente in cui sono destinati ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate in relazione alla propria attività.

4 ELENCO DEI RISCHI PRESENTI E MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

Il Committente informa l'impresa concessionaria che, in funzione dell'ambiente di lavoro dove dovrà operare, sono prevedibili i rischi specifici che si elencano di seguito.

4.1 Elenco dei rischi presenti

Dopo un'attenta valutazione dei luoghi di lavoro, i potenziali rischi esistenti nell'ambiente in cui il Appaltatore _____ dovrà operare, sono i seguenti:

1. Rischi connessi alla caduta di assistenti in fase di salita o discesa dal mezzo, a causa di scivolamento dagli scalini;
2. Rischio di caduta dall'alto o entro fosse con dislivello moderato (<200 cm.);
3. Rischio di caduta dall'alto o entro fosse con dislivello elevato (>200 cm.);

4.2 Misure di prevenzione e protezione

Con riferimento ai rischi gli addetti dovranno indossare calzature adeguate.

5 INDIVIDUAZIONE DELLE FASI INTERFERENTI E VALUTAZIONE DEI RISCHI

5.1 Sovrapposizioni temporali

5.2 Matricola del rischio

Viene valutato il RISCHIO RESIDUO a seguito delle precauzioni adottate per eliminare o ridurre al minimo il rischio di interferenza lavorativa tra il Committente e il Appaltatore. Il rischio residuo viene così classificato:

A	ALTO
M	MEDIO
B	BASSO

Al livello di rischio residuo valutato, corrisponde la priorità e l'importanza degli interventi di prevenzione e protezione da attuare. In tal modo, ad un livello di rischio residuo ALTO corrisponde un intervento preventivo urgente e maggiormente importante.

5.3 Valutazione delle attività contemporanee o successive

Qualora si verificano condizioni di interferenza lavorativa, occorrerà attuare idonee misure al fine di ridurre possibili rischi per la salute e la sicurezza dei lavoratori presenti. In particolare, vengono di seguito indicate le procedure generali per la gestione delle attività contemporanee tra i dipendenti del Comune di Cadeo (ed eventualmente insegnanti, alunni, volontari) e i dipendenti dell'impresa _____

Attività	Possibili rischi interferenze	Interventi di prevenzione e protezione
Accesso in aree pertinenziali delle scuole per attività di carico e scarico alunni, con necessità di manovre	Urti, cadute, inciampi, investimenti, scivolamenti dagli scalini, ecc.	<p>Addestramento e formazione specialistica del personale.</p> <p>Dotazione di adeguate segnalazioni e sorgenti luminose ed acustiche di manovra, se necessarie e non sufficienti quelle già previste dal mezzo.</p> <p>Delimitazione delle zone di accesso al pubblico e al personale non autorizzato.</p> <p>Mantenere una velocità tale da non risultare di pericolo per le persone eventualmente presenti o altri automezzi (procedere a passo d'uomo).</p> <p>In caso di manovre in retromarcia o quando la manovra risulti particolarmente difficile (spazi ridotti, scarsa visibilità, ecc.), farsi coadiuvare da operatori a terra.</p> <p>Il personale dovrà accertarsi che i gradini del mezzo di trasporto non diventino scivolosi, nemmeno in condizioni di pioggia garantendo la loro pulizia se necessario.</p>

5.4 Quantificazione degli Oneri per la Sicurezza

Ai sensi dell'art. 26 commi 5 e 6 del D.Lgs. 81/2008, che citano:

5. Nei singoli contratti di subappalto, di appalto e di somministrazione, anche qualora in essere al momento della data di entrata in vigore del presente decreto, di cui agli articoli 1559, ad esclusione dei contratti di somministrazione di beni e servizi essenziali, 1655, 1656 e 1677 del codice civile, devono essere specificamente indicati a pena di nullità ai sensi dell'articolo 1418 del codice civile i costi relativi alla sicurezza del lavoro con particolare riferimento a quelli propri connessi allo specifico appalto. Con riferimento ai contratti di cui al precedente periodo stipulati prima del 25 agosto 2007 i costi della sicurezza del lavoro devono essere indicati entro il 31 dicembre 2008, qualora gli stessi contratti siano ancora in corso a tale data. A tali dati possono accedere, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e gli organismi locali delle organizzazioni sindacali dei lavoratori comparativamente più rappresentative a livello nazionale.

Vengono di seguito riportati i costi relativi alla sicurezza per anno delle lavorazioni svolte dalla stazione appaltante presso il sito:

Descrizione	UM	Costo Unitario	Quantità	Totale
riunioni di coordinamento, specifiche procedure, gestione interferenze, spiegazione piano di emergenza, etc.	cad	€ 50,00	5,00	€ 250,0
Attività di formazione sui rischi specifici		€ 100,00	1	€ 100,00
TOTALE				€ 350,00

Oneri totali appalto annuale € 350,00

6 MISURE DI PREVENZIONE DI CARATTERE GENERALE

Nell'ambito della cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione dai rischi, nonché di coordinamento degli interventi di protezione, al APPALTATORE/PRESTATORE D'OPERA si richiede di osservare le seguenti misure di prevenzione di carattere generale.

1. operare esclusivamente nelle aree oggetto della vs. attività;
 2. rispettare le regole di accesso, di circolazione nei luoghi di lavoro e quelle per l'evacuazione in caso di emergenza;
 3. e' fatto divieto di utilizzare attrezzature o opere provvisorie di proprietà del Appaltatore; eventuali impieghi di carattere eccezionale devono essere di volta in volta espressamente autorizzati;
 4. e' fatto divieto di depositare qualsiasi materiale sulle vie d'esodo o nelle vicinanze delle Uscite di Sicurezza;
 5. rispettare scrupolosamente tutte le indicazioni e le prescrizioni che il responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione eventualmente darà per coordinare gli interventi di prevenzione dai rischi;
 6. rispettare nello svolgimento dell'attività oggetto della appalto le prescrizioni di sicurezza e attuare le misure di protezione dai rischi specifici della vs. attività;
 7. adottare nello svolgimento dell'attività le misure di prevenzione e protezione necessarie in relazione ai pericoli presenti nella zona di lavoro:
 - a) osservare e far osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dai preposti ai fini della protezione collettiva e individuale;
 - b) osservare e far osservare, rispettare e far rispettare le norme e le informazioni impartite dalla segnaletica di sicurezza presente sul posto di lavoro;
 - e) utilizzare ed esigere che si utilizzino in modo appropriato i dispositivi di protezione messi a disposizione dei lavoratori;
 - d) non rimuovere o non far compiere di propria iniziativa operazioni o manovre che non sono di competenza ovvero che possono compromettere la sicurezza propria o di altre persone;
 - e) segnalare immediatamente al preposto deficienze dei mezzi e dispositivi di cui ai due punti precedenti, nonché le eventuali condizioni di pericolo di cui si viene a conoscenza, adoperandosi direttamente in caso di emergenza, nell'ambito delle proprie competenze e possibilità, per eliminare o ridurre tali deficienze e pericoli, dandone notizia al rappresentante dei lavoratori per la sicurezza.
 8. richiedere autorizzazione preventiva in caso di introduzione nell'ambiente lavorativo della stazione concedente di sostanze pericolose e/o infiammabili che utilizzate per il Vs. lavoro (es. solventi, alcool, ecc. ...), specificando la natura, il tipo e la quantità. E' fatto assoluto divieto di creare deposito di tali sostanze all'interno della stazione concedente.
- Si specifica che in ogni caso si fa divieto di uso di apparecchiature, utensili e sostanze in genere del Committente senza autorizzazione d'uso e accertamento di idoneità di quanto eventualmente concesso in uso.

7 DICHIARAZIONE E ATTESTAZIONI

Il Appaltatore, ditta _____ dopo attento esame di tutta la documentazione tecnica messa a disposizione e dopo accurato sopralluogo ove l'intervento verrà attuato

DICHIARA

sotto la propria responsabilità di essere idoneo sotto il profilo tecnico professionale, anche in relazione alle dimensioni della sua impresa, ai macchinari impiegati e alla sua competenza, a svolgere l'opera commissionata.

La sopra riportata dichiarazione viene effettuata in adempimento a quanto prescritto dall'art. 26 D.Lgs. 81/08.

Il committente COMUNE DI CADEO e il APPALTATORE _____, con il presente atto

DICHIARANO

che il committente ha regolarmente promosso la cooperazione ed il coordinamento prescritto dal comma 2 dell'art. 26 del D.Lgs. 81/08

- a) cooperando all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione da rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto dell'appalto;
- b) coordinando gli interventi di prevenzione e protezione dai rischi cui sono esposti i lavoratori, informandosi reciprocamente anche al fine di eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle diverse imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

La suddetta dichiarazione viene effettuata in adempimento di quanto prescritto dall'art. 26 comma 2 D.Lgs. 81/08.

- Il Appaltatore, in relazione ai lavori da eseguirsi per il servizio di trasporto scolastico per l'anno scolastico 2013/2013 per gli alunni della **scuola dell'infanzia, della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado, in Comune di CADEO.**

ATTESTA

l'avvenuta cooperazione da parte dell'azienda committente all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro relativi all'attività lavorativa oggetto dell'appalto secondo la seguente sommaria descrizione:

- a) assistenza e disponibilità durante tutta la fase preparatoria del committente;
- b) discussione e approfondimento sugli interventi da attuare;
- c) programmazione e registrazione degli interventi.

DICHIARA

di essere in possesso di tutte le informazioni necessarie per eseguire le lavorazioni in sicurezza, in particolare:

- 1) dati informativi relativi al territorio comunale di CADEO;
- 2) elenco dei rischi presenti presso il territorio comunale di CADEO;
- 3) procedura di rispetto art. 26 D.Lgs. 81/08;
- 4) misure di prevenzione e protezione specifiche e di carattere generale;
- 5) individuazione delle fasi interferenti e delle relative misure di protezione;
- 6) dichiarazioni e attestazioni;
- 7) allegati

8 NOTE FINALI

Il presente documento:

- è composto da n. 12 pagine esclusi gli allegati;
- è stato elaborato dall'Amministrazione/Ente Committente.

Cadeo, 11 luglio 2013

9 FIRME

PER IL COMMITTENTE

IL APPALTATORE/ PRESTATORE
D'OPERA**INDICE REVISIONI**

Rev.	Data	Descrizione
00	11 luglio 2013	Compilazione Iniziale

10 ALLEGATI

- Verbale di cooperazione e coordinamento;

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

VERBALE DI COOPERAZIONE E COORDINAMENTO

In data _____, antecedente l'inizio del servizio in appalto, è stata effettuata presso la sede dell'Ente Committente una riunione presieduta dal Sig. _____ dell'Amministrazione Comunale di CADEO a cui hanno partecipato:

A) per la società _____, i Sigg.ri

1) _____

2) _____

B) per il Comune di **CADEO** i Sigg.ri

1) _____

2) _____

al fine di cooperare, promuovere e informare in merito alla riduzione dei rischi presenti nella realizzazione delle opere oggetto della appalto.

Non sono valutati i rischi specifici propri dell'attività dell' impresa concessionaria.

Nell'odierna riunione il COMMITTENTE ha posto all'ordine del giorno:

1) la cooperazione all'attuazione delle misure di prevenzione e protezione dai rischi sul lavoro incidenti sull'attività lavorativa oggetto della appalto;

2) il coordinamento degli interventi di protezione e prevenzione dai rischi cui sono esposti i lavoratori;

3) lo scambio delle necessarie informazioni atte anche ad eliminare i rischi dovuti alle interferenze tra i lavoratori delle imprese coinvolte nell'esecuzione dell'opera complessiva.

Tra le altre problematiche esaminate si sottolineano le seguenti osservazioni:

1) presa visione della zona dove verranno effettuati i lavori, acquisite le informazioni ed i vari documenti inerenti la appalto si concorda di realizzare le opere secondo quanto esposto verbalmente, preventivamente e confermato nella riunione odierna.

2) _____

3) _____

Tutti i partecipanti approvano quanto discusso e firmano per accettazione il presente verbale.

Firma dei partecipanti per accettazione